

**DISCIPLINARE PER IL SERVIZIO DI "ISPETTORI AMBIENTALI"
ACCERTATORI DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
AL REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI RIFIUTI URBANI
NEL BACINO VENEZIA**

Visto

quanto stabilito nel "Contratto di servizio per la regolazione del servizio dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia" (in seguito anche Contratto di servizio), stipulato in data 12/08/2024 e con decorrenza fino al 26/06/2038, tra Consiglio di bacino Venezia Ambiente (in nome e per conto dei Comuni partecipanti) e VERITAS, che ricomprende, tra i servizi rientranti nel perimetro del Servizio regolato da ARERA, anche quello di "ispettori ambientali", se affidato dal Comune a VERITAS;

quanto riportato nella sezione 7.b del Disciplinare tecnico, allegato al citato contratto di servizio e sottoscritto dal Consiglio di bacino e il gestore Veritas, che riporta in particolare dettagli su modalità di attivazione, modifica e recesso, costi e rendicontazione del servizio;

il contenuto del vigente "Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia" (in seguito anche Regolamento Unico) approvato da questo Comune con delibera C.C. n. ... del/2024, (in recepimento del medesimo regolamento approvato dal Consiglio di Bacino Venezia ambiente con delibera di Assemblea del 19/12/2023 n. 21). In particolare l'allegato A del citato Regolamento avente ad oggetto le "sanzioni" da applicarsi per gli illeciti amministrativi in materia ambientale come recepito con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del ___ che definisce gli importi delle sanzioni in misura ridotta.

Tra

Il Comune di _____ (in seguito anche "Comune")

e

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale (in seguito anche VERITAS)

Si definisce quanto segue.

**Art.1
Finalità**

Il Comune di _____ (in seguito anche Comune) istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale per: la prevenzione, la vigilanza ed il controllo delle buone pratiche ambientali riguardo al corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, allo scopo di concorrere sia alla difesa del suolo e del paesaggio che alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Le finalità devono trascendere l'aspetto puramente repressivo delle violazioni, per estrinsecarsi in forme di intervento più complesse che consentano un effettivo controllo,

la segnalazione tempestiva di situazioni di degrado e/o di potenziale pericolo e soprattutto un'azione preventiva di presidio informativo e di prevenzione agli utenti. VERITAS, già affidataria del servizio d'igiene ambientale nel Comune, in forza del citato Contratto di servizio, mette a disposizione le risorse umane degli ispettori ambientali che, stante le specificità dei compiti e delle funzioni assegnati (vedi art. 3), agiranno in qualità di pubblico ufficiale, nell'espletamento delle proprie funzioni.

Art.2 Denominazione

Le Parti valutano che, al fine di non ingenerare confusione con altre dizioni similari, sia opportuno denominare il personale dedicato al servizio di cui al presente disciplinare, come "Ispettori Ambientali".

Art.3 Attività funzioni e nomina

Gli ispettori ambientali sono dipendenti di VERITAS con funzioni di tutela dell'ambiente e del decoro delle città e del territorio, con particolare riferimento a verifiche su abbandoni di rifiuti e/o al non corretto conferimento dei rifiuti, nonché al rafforzamento della cultura del rispetto dell'ambiente, della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali.

Le attività degli "Ispettori Ambientali" si svolgono, quindi, in uno specifico quadro di presidio territoriale a garanzia dell'igiene ambientale.

Le principali attività degli ispettori ambientali sono le seguenti:

- controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale;
- controllo del rispetto da parte dei cittadini delle regole per il corretto conferimento di rifiuti sancite nel citato Regolamento Unico;
- controllo di rifiuti erroneamente conferiti al di fuori dei contenitori adibiti alla raccolta stradale o abbandoni in vari luoghi del territorio comunale;
- controllo delle modalità di svolgimento del servizio in generale, segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari;
- redazione di verbali di sopralluogo e di contestazioni amministrative;
- segnalazioni qualificate alla Polizia Locale per abbandoni di rifiuti e/o violazioni che comportino applicazione di norme penali;
- interfaccia funzionale all'utenza in grado di fornire informazioni e supporto per gli argomenti/servizi che di seguito si riportano a titolo esemplificativo:
 - ✓ consegna all'utenza di materiale informativo predisposto da VERITAS per quanto concerne i servizi offerti dalla stessa;
 - ✓ informazione all'utenza in ordine alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e dei servizi presenti sul territorio;
 - ✓ laddove richiesto verifica in ordine alla regolarità della posizione tariffaria dell'utenza e/o sul possesso dei requisiti per beneficiare delle riduzioni tariffarie.

Gli Ispettori Ambientali agiscono in qualità di pubblici ufficiali, con poteri di accertamento delle violazioni amministrative.

Saranno privilegiati gli interventi di prevenzione rispetto a quelli di repressione, senza peraltro trascurare i comportamenti abnormi che generino situazioni oggettivamente non tollerabili.

Per quanto concerne la riscossione delle sanzioni si procederà come previsto ai successivi articoli 8 e 9.

L'incarico di Ispettori Ambientali può essere conferito solo al termine del corso di addestramento di cui al seguente art. 4, con provvedimento nominativo del Sindaco del comune ove viene attivato il servizio.

Art. 4

Formazione e addestramento

Il Comune e VERITAS convengono che la formazione e l'addestramento degli Ispettori Ambientali abbiano luogo attraverso un corso di formazione ad hoc, organizzato da VERITAS in collaborazione con la Polizia Locale, articolato in due fasi.

VERITAS curerà la prima fase di addestramento del personale individuato per lo svolgimento del servizio, avente ad oggetto l'aspetto relazionale e le cognizioni tecnico-giuridiche.

La Polizia Locale del Comune curerà la seconda fase di addestramento, riguardante l'aspetto dell'accertamento, l'aspetto sanzionatorio ed i regolamenti comunali.

Al termine della formazione e dell'addestramento di cui ai precedenti commi, il Comandante della Polizia Locale, o suo delegato, in collaborazione con VERITAS dovrà valutare l'idoneità del personale per l'assunzione della qualifica di Ispettore Ambientale. Il Personale della Polizia Locale, previa intesa con VERITAS potrà affiancare, durante la fase di avvio del servizio, gli Ispettori Ambientali nello svolgimento del servizio.

Art. 5

Risorse dedicate

VERITAS provvederà direttamente all'individuazione di personale di adeguata professionalità e competenza, idoneo allo svolgimento delle suddette attività, da avviare al corso di formazione di cui all'art. 4 e ne darà comunicazione al Comune.

Poiché il numero di risorse impiegate afferisce all'intero Bacino (n. 32 alla data del 31.12.2024) si ritiene opportuno indicare il numero di risorse dedicato esprimendolo in "turni indicativi mensili di servizio" dedicati nel territorio comunale (frequenza).

Si premette che in un turno sono impiegate di norma n. 2 risorse e che ad ogni risorsa corrispondono 7.36 ore di servizio.

Il Comune con il presente atto **richiede n. _____ turni mensili** nel proprio territorio. Si precisa, altresì, che al fine di rendere più efficace il servizio nel territorio, ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse, **i turni mensili sono indicativi**, poiché le risorse sono dedicate su gruppi di Comuni (es. Venezia, Area Est 1 e Area Est 2) e gli Ispettori Ambientali intervengono anche in funzione delle criticità riscontrate in determinate zone, o segnalate dai Comuni stessi.

Stante la citata flessibilità dell'organizzazione del servizio, si evidenzia inoltre che, in alcuni Comuni, soprattutto se contigui, il controllo del territorio (oltre alla frequenza predeterminata nel presente disciplinare) può avvenire durante gli spostamenti della squadra, per cui se per recarsi al Comune ove è programmato il servizio la squadra attraversa strade o vie di altro Comune esercita comunque, anche su quest'ultimo, attività di presidio e controllo, se del caso intervenendo qualora riscontri situazione critiche.

Le risorse effettivamente impiegate dipendono anche dalle giornate di assenza degli Ispettori, ne consegue che fermo il numero delle risorse impiegate nell'intero bacino il numero di turni per il singolo Comune può essere soggetto a variazioni.

In ogni caso, **ogni anno**, viene fornito il **consuntivo delle ore effettivamente dedicate** dagli ispettori ambientali nel singolo Comune al fine della valutazione della programmazione e dell'inserimento dei costi a PEF.

Fermo restando il numero delle risorse impiegate sull'intero Bacino, eventuali modifiche sostanziali al numero dei turni o di risorse/ore dedicato e sopraindicato, incidendo sul corrispettivo contrattuale, deve essere concordato tra Comune e Veritas e deve essere indicato in un documento controfirmato da entrambi che costituisce modifica ed integrazione al presente atto. Si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di Servizio.

Si veda anche l'art.11.

Art. 6

Programmazione degli interventi e reportistica

Gli interventi sul territorio sono programmati da VERITAS in funzione anche delle criticità riscontrate e segnalate dal servizio operativo di igiene urbana nonché sulla base delle segnalazioni pervenute a Veritas da parte degli utenti o del Comune utilizzando i canali istituzionali predefiniti ed in seguito indicati.

Le segnalazioni di errati conferimenti di rifiuto potranno essere fatte dai cittadini utilizzando i canali previsti in Carta della Qualità e nel sito web di Veritas e/o del Comune. Una volta pervenute tramite i canali predefiniti le segnalazioni saranno dagli uffici di Veritas all'uopo preposti, comunicate direttamente e con tempestività al Servizio "Ispettori Ambientali", salvo si ritenga non necessario il loro intervento poiché nel frattempo il rifiuto è stato asportato nel normale giro di raccolta (ritenendo di privilegiare il decoro urbano).

Si rinvia a quanto previsto nel Contratto di servizio nella Sezione dedicata agli abbandoni ed ai canali istituzionali da utilizzare per le segnalazioni a VERITAS. Si ricorda che solo le segnalazioni pervenute tramite i canali istituzionali potranno essere opportunamente registrate e tracciate anche a fini reportistici.

Mensilmente VERITAS si impegna a fornire al Comune ed in copia al Consiglio di Bacino reportistica contenente l'attività svolta dagli Ispettori Ambientali nel Comune che evidenzia il numero di informazioni all'utenza/ di segnalazioni e controlli Tari/ di verbali elevati nonché l'importo delle sanzioni risultanti dalla somma delle sanzioni ridotte indicate nei verbali elevati, a prescindere dall'effettiva riscossione delle stesse (poiché quest'ultimo è elemento non noto agli Ispettori, bensì al Comune).

Art. 7

Mezzi di riconoscimento

Il personale impiegato per la prestazione del servizio oggetto del presente atto dovrà essere dotato di un apposito tesserino di riconoscimento da esporre in maniera opportuna e visibile, che ne qualifichi compiti, funzioni e poteri.

Art. 8

Accertamento violazioni

Gli Ispettori Ambientali utilizzano un modello di verbale predisposto dall'Amministrazione Comunale, provvedono all'accertamento delle violazioni amministrative al Regolamento Unico di IU *pro tempore* vigente.

La gestione del contenzioso derivante dall'accertamento delle suddette violazioni è, ai sensi di legge, di competenza del Comune cui dovrà essere inviata, dagli ispettori

ambientali, tutta la documentazione idonea per la corretta procedura relativa al procedimento sanzionatorio.

Art. 9

Procedura sanzionatoria e contenzioso

Il procedimento amministrativo derivante dall'accertamento delle violazioni al Regolamento unico *pro tempore* vigente è regolato dalla legge n. 689/81.

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Sono, altresì, definiti nell'Allegato A del Regolamento Unico di igiene urbana, gli importi delle sanzioni in misura ridotta per le principali violazioni al citato regolamento. Inoltre si rinvia alla Delibera di Giunta municipale n. ____ del _____ (ed eventuali successive deliberazioni sul medesimo oggetto) che, come previsto dall'art. 16 della L. 689/1981, definisce gli importi delle sanzioni in misura ridotta.

La procedura sanzionatoria e la relativa attività (sino alla riscossione della sanzione in misura ridotta) derivante dagli accertamenti compiuti dagli "Ispettori Ambientali" sono di competenza del Comune ed attribuite al Corpo di Polizia Locale, il quale è incaricato della definizione dei tempi e delle modalità per l'attuazione dell'attività stessa, in accordo con VERITAS.

E' posta altresì a carico del Comune la gestione della restante procedura sia nella fase amministrativa (ex art. 18 L. 689/81) sia nella fase giurisdizionale (ex art. 22 L. 689/81), sia nella fase del recupero coattivo delle sanzioni amministrative non riscosse (ex art. 26 L. 689/81). VERITAS, in detta procedura, collaborerà con l'amministrazione comunale fornendo quanto richiesto dalla stessa ai fini dell'istruttoria e del completamento della procedura amministrativa.

Il trasgressore/obbligato in solido che intenda pagare la sanzione in misura ridotta (come definita anche nell'allegato A del Regolamento Unico deve effettuare il pagamento nel rispetto delle modalità definite dal Comune ed indicate nel verbale di accertamento.

L'eventuale contenzioso originato dalla presentazione di scritti difensivi da parte del Soggetto indicato come trasgressore nel verbale di contestazione è in carico al Corpo di Polizia Locale che è incaricato, anche, della definizione dei tempi e delle modalità dell'attività di raccordo con gli "Ispettori Ambientali".

E' posta, altresì, a carico del Comune l'attività di collegamento con la Città Metropolitana nonché di supporto a VERITAS. Quest'ultima collaborerà con l'Amministrazione comunale fornendo, nei termini indicati, quanto richiesto dalla stessa ai fini dell'istruttoria e del procedimento sanzionatorio.

Art. 10

Decorrenza e durata

Il servizio decorre dalla data del _____ alla data del 26.06.2038, scadenza dell'affidamento del servizio gestione rifiuti urbani.

Il servizio può cessare prima della scadenza, su richiesta del Comune, con le modalità previste nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di Servizio.

Art. 11

Corrispettivo e frequenza del servizio

I costi per l'espletamento del servizio suddetto (definiti sulla base del numero e ore di risorse dedicate) sono inseriti annualmente nel Piano Economico Finanziario del servizio

d'igiene ambientale (PEF) nel rispetto dei criteri e principi sanciti dall'Autorità di regolazione (ARERA), sempre con riferimento all'annualità A-2.

Gli Ispettori ambientali debbono garantire la loro presenza nel territorio nel rispetto dei turni mensili (frequenze) indicati all'art. 5, salvo la flessibilità della programmazione del servizio indicata nel medesimo articolo.

La presenza degli Ispettori Ambientali nel territorio comunale (nei limiti dei turni mensili) si articola 6 giorni su 7 dal lunedì al sabato, escluse domeniche (di norma) e giorni festivi.

Eventuali modifiche alla frequenza dovranno essere concordate, incidendo sul corrispettivo contrattuale, con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di Servizio. Vedi anche art. 5.

Ogni altro rapporto o accordo con il Comune o il Consiglio di Bacino che disciplini la materia, il corrispettivo o il futuro sviluppo del servizio sarà definito tra le parti con documenti che saranno allegati al presente disciplinare.

Art. 12

Norme applicabili e Privacy

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia e quanto sancito nel Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia pro tempore vigente.

Le Parti sono tenute al rispetto del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) relativamente alle notizie delle quali vengono a conoscenza e in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti, nonché delle modalità di gestione degli archivi cartacei informatici eventualmente utilizzati.

Veritas si impegna ad accettare e controfirmare la nomina a responsabile del trattamento per la fase di contestazione della violazione. La nomina una volta firmata da Veritas, costituisce parte integrante ed essenziale del presente accordo.

Art. 13

Controversie

Le eventuali vertenze giudiziarie che dovessero sorgere in merito all'osservanza delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Venezia.